

L'importanza di essere il capitano del Municipio

Seconda e ultima puntata sulle scelte dei sindaci in vista delle votazioni del prossimo aprile

Le elezioni comunali 2012 si annunciano incerte per diversi motivi. Politicamente, l'avanzata di Lega e UDC potrebbe aprire scenari diversi anche nelle amministrazioni locali, dove ora sono poco rappresentati nei Municipi e non hanno nessun sindaco. Vi è poi un altro aspetto: la sempre maggiore fatica nel reperire persone che si mettano a disposizione - e possibilmente possiedano le competenze - per gestire la cosa pubblica, soprattutto nelle piccole realtà. L'ultimo fattore è legato al fatto che diversi sindaci di lunga milizia hanno deciso o stanno pensando di non ripresentarsi.

A CURA DI

**GIULIANO GASPERI, CLAUDIO MEIER
E GIANNI REI**

III Vediamo la seconda «carrellata» sulle intenzioni dei sindaci nella regione (la prima è stata pubblicata sull'edizione di lunedì). Chi si ricandida? Chi non più? Chi ci sta ancora pensando?

Sicuramente no

Fra chi lascia c'è il sindaco di **Origlio Ernestina Mascioni**, in carica dal 1996 e nell'Esecutivo dal '92: «Diciamo che ho raggiunto un certo limite d'età per questa carica... è ora di stare un po' a casa! Il bilancio che traccio è sicuramente positivo: il Comune funziona». Stessa scelta per **Daniilo Vicari**, sindaco di **Rovio**: «Sono dipendente della Città di Lugano e ultimamente, con le aggregazioni, il carico di lavoro per me è aumentato, poi a Rovio serve un certo ricambio. Il mio bilancio è abbastanza positivo, è stata una bella esperienza e per questo invito i giovani a farsi avanti nella politica del nostro Comune». Non si ripresenta nemmeno il sindaco di **Pura**, **Emilio Luvini**: «Sono in Municipio dal 1988 e ricopro la carica di sindaco dal '92; ritengo di essermi impegnato al massimo per il Comune, e per me è stata un'esperienza molto gratificante. Infatti mi spiace lasciare, e la voglia di impegnarmi non manca, ma un certo ricambio generazionale è necessario».

Sicuramente sì

Marco Balerna, sindaco di **Lamone**, non ha alcun dubbio: «Mi ripresento al 100%. In Municipio si lavora bene e in generale in tutta la nostra amministrazione». La



FIRME DI PESO Il ruolo di sindaco, come quello di semplice municipale, comporta una certa responsabilità. (Foto Keystone)

stessa sensazione ce l'ha **Giovanni Cosi** di **Vernate** (sindaco da 4 anni, municipale da 8): «Nell'Esecutivo c'è un'ottima collaborazione e questo, per me, è uno stimolo per continuare, anche perché ci sono ancora tante cose da fare. Se i cittadini mi vorranno, quindi, sono a disposizione». Così come **Antonello Gatti** di **Torricella-Taverne**, che ha dato la propria disponibilità alla Commissione cerca del PLR. «Quella che sta finendo per me è stata la prima legislatura e il bilancio è molto positivo, è stata un'esperienza che mi ha fatto imparare tantissime cose e mi ha arricchito anche dal lato umano». Si rimette in gioco anche **Rafaele Schäfer**, sindaco di **Savosa** dal 2002 e municipale dal 1992: «Sì, mi sono messo a disposizione per il prossimo mandato. Il bilancio del lavoro in Municipio è buono, ognuno fa il suo e si va molto d'accordo, tanto che in quattro anni abbiamo dovuto votare una volta sola». Sarà in corsa anche **Emilio Filippini**, sindaco di **Rivera** dal 2000 e di **Monteceneri** dall'anno scorso. «Alle ultime votazioni sono stato sostenuto in modo importante dalla popolazione e voglio dare continuità al mio lavoro. Finora il bilancio dell'attività in Municipio è buono».

Ancora indecisi

Lo storico sindaco di **Monteggio**, **Vittorino Papa**, secondo la matematica va messo fra gli indecisi, ma in pratica... «al 99% mi ripresenterò. Prima di dare l'ufficialità devo ancora partecipare ad alcune riunioni». Papa è sindaco dal 1977 e municipale dal '64.

Un'altra probabile ricandidatura è quella di **Marco Consonni**, sindaco di **Ponte Capriasca**: «Ci stiamo ragionando con la sezione e anche con... la famiglia! Il bilancio dei miei 4 anni da sindaco e dei 16 in Municipio è sicuramente positivo, l'importante è avere le spalle larghe». **Georges Kauffmann**, sindaco di **Croglio** da 4 anni e municipale da 8, non ha ancora sciolto le riserve perché «comunemente ho raggiunto l'età della pensione... La mia scelta dipenderà anche da chi si presenterà per prendere il mio posto. Se si farà avanti qualcuno di bravo, andrà benissimo!». Fra gli indecisi anche **Fausto Bizzini** di **Morcote**, **Roberto Bizzozero** di **Porza**, **Oscar Ferraroni** di **Maroggia** e **Oliver Korch** di **Muzzano**. Non siamo riusciti a contattare il sindaco di **Sessa Lindo Deambrosi** e quello di **Canobbio** **Roberto Lurati**.

(2. fine)